Padrone della persona del califo, lo astringe a dichiararlo di lui collega. I Cristiani ebbero in lui un nemico implacabile. Ma mentre egli formava i più crudeli disegni a' lor danni, Rasr figlio di Al-Abbas, governatore di Belbeis ossia Pelusio, lo uccise l'anno 546 dell'Egira, e fece conferire a suo padre la carica di visire. Sotto questo nuovo ministro perdè il califo l'anno 548 dell'Egira (1153 di Gesù Cristo) l'importante piazza di Ascalonne, toltagli da Baldovino re di Gerusalemme; e quattr'anni prima avrebbe pur perduta Damasco se i crociati e i Cristiani di Siria fossero tra loro andati in accordo. Dhafer non si occupava che di sozzi piaceri. L'anno 550 dell'Egira nel mese di mouharram (marzo od aprile 1155 di Gesù Cristo) fu assassinato da alcuni cortigiani, alla cui testa trovavansi il visir e suo figlio, in mezzo a un convito al quale l'avevano invitato, e il suo cadavere fu gettato in un pozzo.

FAYEZ-BEN-NASRILLAH 10.º Califo Fatimita.

550 dell'Egira (1155 di Gesù Cristo) FAYEZ, chiamato dai Franchi Elfeis, fu dato a successore di Dhafer suo padre, contando l'età di cinque anni. Il visir Al-Abbas per nascondere al pubblico la parte che aveva nell'assassinio di Dhafer, ne accusò due fratelli di questo monarca, e fece loro subire la morte sotto gli occhi del califo. Il quale spettacolo fece tale impressione sulla sua mente che non potè mai dappoi godere di sua ragione. La tirannia esercitata dal visir sopra tutti gli ordini dello stato die' luogo a nuove inquisizioni sui veri autori della morte di Dhafer, le quali convinsero non doversi ad altri che a lui e a suo figlio attribuirlo. Allora si sollevò un grido generale contra di loro. Vennero inseguiti e si salvarono in Palestina ove furono arrestati da alcuni crociati sopra domanda della sorella di Dhafer. Il padre fu ucciso nell'atto che si difendeva, e il figlio fu inviato a questa principessa che lo fece spirare in mezzo ai più terribili cruciati. Il califo Fayez cadde sotto la condotta di un altro visir, ma più saggio e moderato del primo.